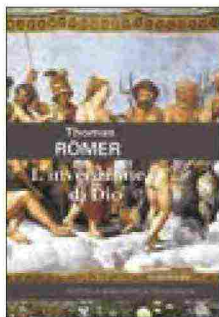


Thomas Römer
L'INVENZIONE DI DIO
Claudiana, 2021
pp. 296, € 29



BIBBIA

LA DOPPIA IDENTITÀ DEL DIO DI ISRAELE

di Marco Ronconi



Nell'introduzione l'autore avverte che «quando parliamo di “invenzione di dio” non immaginiamo che un giorno alcuni beduini si siano riuniti intorno a un'oasi per creare il proprio dio o che, più tardi, scribi abbiano inventato di sana pianta YHWH come dio tutelare. Questa “invenzione” deve piuttosto essere compresa come costruzione progressiva derivata da tradizioni sedimentate, la cui storia ha messo sottoposta i vari strati, fino a fare emergere una forma inedita».

I dodici capitoli del volume, con lessico attento ma non respingente, ricostruiscono le fasi di questa storia parallela fra la redazione dei testi biblici e la ricostruzione dell'identità di Dio. Si tratta di una storia ipotetica che spiega le ragioni della propria legittimità senza nascondere con onestà intellettuale anche alcuni limiti. Ripercorrerla, tuttavia, apre squarci interessanti sia per chi si rivolge a questi testi come documento storico, sia per chi li interpella in ascolto della Parola di Dio. Ad esempio, si mostra come «coabitano nella Bibbia ebraica due monoteismi diversi», con una continua tensione tra «inclusione e segregazione, coabitazione e scontro». Ora, «sul piano psicologico, si può far notare che ogni identità si costruisce tra questi due poli ma, sul piano storico e politico, bisogna notare che le religioni monoteistiche hanno spesso favorito la versione escludente e spesso guerresca del monoteismo. È tempo di ricordarsi della variante pacifica e di esplorarla nel contesto attuale che, di nuovo, è dominato da una retorica guerresca, sia essa religiosa o laica».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005174